

**Resources and the administration
of the environment in San Marino
between the fifteenth and
nineteenth centuries**

by **Olimpia Gobbi**

This research sets out to reveal the complex network of ways in which, between the late Middle Ages and the early part of the nineteenth century, in an area of particular interest like that of San Marino, marked by strong peculiarities both geo-environmental and political, the natural resources and the human characters' interacted and, through their interactions, created the environment.

In the first part of the study, the author analyses the "elementary" resources – wood, water and soil. She does this from a quantitative point of view (the availability in relation to the highest demographic levels, the distribution in the territory and among the various social classes), and on the qualitative one (the level of conservation and of degradation). She tries to show the changes that took place in these resources over a long period of time, in relation to the methods of exploitation, the techniques of use as well as the outcomes, more or less direct and conscious, on the balance between demand and production of the population.

The "human characters", i.e. the members of the population involved, with their specific behaviour, their cultural horizons and their needs are the focus of the second part of the study. This section draws attention to the strong competition for the control of the resources that set landowners against those who possessed nothing against each other. Moreover, by analysing some aspects of the political strategy of the ruling classes (the use of collective property, forestry, the rules of hydrogeological maintenance) the author shows how there seemed to be a distinctly and persistent private, non government conception of the management of the environment, this providing a basis for the interpretation of the way in which the autonomy was understood and lived on the Titano, and of the outcomes on the environment that it produced there.

[translation by Patricia Clark, Language Institute, Faculty of Economics,
University of Ancona]

Olimpia Gobbi insegna Lettere nelle Scuole Secondarie Superiori ed è collaboratrice di Storia economica nella Università di Ancona e nel Centro di Studi Storici dell'Ateneo Sammarinese.

Collana di studi storici diretta da Sergio Anselmi



RISORSE E GOVERNO DELL'AMBIENTE A SAN MARINO FRA XV E XIX SECOLO

Collana di studi storici sammarinesi

**RISORSE E GOVERNO
DELL'AMBIENTE A SAN MARINO
FRA XV E XIX SECOLO**

Olimpia Gobbi

**Risorse e governo dell'ambiente a
San Marino fra XV e XIX secolo**

di **Olimpia Gobbi**

La ricerca si propone di far emergere la complessa rete di modalità attraverso la quale fra tardo Medioevo e fine dell'età moderna, in un'area di particolare interesse quale è quella sammarinese, segnata da forte specificità sia geo-ambientale che politica, le risorse naturali e gli attori sociali interagiscono e, interagendo, costruiscono l'ambiente.

Nella prima parte del lavoro l'autrice analizza sotto il profilo quantitativo (disponibilità in relazione ai tetti demografici, distribuzione sul territorio e fra i vari ceti) e qualitativo (livello di conservazione e di degrado) le risorse "elementari" - legno, acqua, suolo - cercando di mostrarne i mutamenti nel lungo periodo in relazione alle modalità di sfruttamento, alle tecnologie d'uso nonché agli esiti, più o meno diretti e consapevoli, sugli equilibri di domanda e produzione dei gruppi umani.

Gli attori sociali, con la specificità dei loro comportamenti, dei loro orizzonti culturali, dei loro bisogni sono al centro della seconda parte dello studio. Essa mette in luce la forte competizione che, per il controllo delle risorse, oppone proprietari di terra a nullatenenti, e, analizzando alcuni aspetti della strategia politica del ceto dirigente (uso delle proprietà collettive, silvicoltura, regole di manutenzione idrogeologica), mostra come la gestione dell'ambiente passi attraverso una concezione nettamente e persistentemente privatistica di esso, in ciò fornendo un elemento di lettura del modo in cui sul Titano è stata intesa e vissuta l'autonomia e degli esiti ambientali che lì essa ha conseguito.

Collana diretta da Sergio Anselmi

Editing *Ada Antonietti*

© Centro Sammarinese di Studi Storici, Università degli Studi della Repubblica di San Marino
Finito di stampare presso STUDIOLITO di Città di Castello (PG) nel giugno 1999
per conto dell'AIEP EDITORE s.n.c. via Gino Giacomini 86/A Rep. di San Marino

Risorse e governo dell'ambiente a San Marino fra XV e XIX secolo

di
Olimpia Gobbi



**Quaderni del Centro Sammarinese di Studi Storici, n. 19
1999**

Sommario

<i>Introduzione</i>	p. 9
 Prima parte	
<i>Le risorse</i>	15
 I	
<i>Il legno</i>	17
1. I boschi: estensione e distribuzione, p. 17 - 2. La qualità del bosco, p. 30 - 3. L'area di mercato, p. 37 - 4. Il consumo, p. 43	
 II	
<i>L'acqua</i>	49
1. L'acqua per uso alimentare: la quantità, p. 49 - 2. L'acqua per uso alimentare: la qualità, p. 61 - 3. Le risorse idriche fluviali: disponibilità e uso, p. 67	
 III	
<i>Il suolo</i>	79
1. Il terreno agrario: fertilità e stabilità, p. 79 - 2. Microidraulica, p. 88 - 3. Il suolo roccioso: materiali estrattivi, p. 94 - 4. Il suolo roccioso: usi urbanistico-strutturali, p. 104 - 5. Calanchi e frane, p. 109	
 Seconda parte	121
<i>Gli attori</i>	
 I	
<i>Comportamenti e regole</i>	125
1. Asimmetria distributiva e competizione d'uso, p. 123 - 2. Gestione dei beni collettivi, regole di silvicoltura e tutela delle risorse legnose, p. 142 - 3. Magistrature e controllo, p. 148	
 <i>Appendice</i>	157
1. Patti per la costruzione della cisterna del Pianello, 1476, p. 159 - 2. Capi-	

toli da osservarsi dal “gualdaro” delle selve, 1628, p. 160 - 3. Appalto della polvere da sparo, 1745, p. 161 - 4. Gabella sull'estrazione di pietre per scalpelli, 1770, p. 163 - 5. Bando su acque e strade, 1774, p. 164 - 6. Bando per il risparmio delle acque, 1788, p. 165 - 7. Bando per il risparmio delle acque, 1788, p. 165 - 8. Contratto per lo scavo di una grotta, 1802, p. 166 - 9. Affitto dei molini di Canepa, 1816, p. 167 - 10. Accordo fra la famiglia Borghesi e la Congregazione della fabbrica della Pieve per la cessione di un orto da utilizzare a cava, 1826, p. 169 - 11. Demolizione della chiesa di San Marino e San Pietro e scarico delle macerie, 1826, p. 171 - 12. Contratto di affitto della cava di pietra alla Fratta, 1886, p. 173

Indici di antroponimi e toponimi

175